FiberCop NEWS

Iniziative Anti Digital Divide

18 Luglio 2008

Al fine di rendere il servizio ADSL presente in modo sempre più capillare sul territorio nazionale, raggiungendo anche porzioni di territorio attualmente non servibili per mancanza di continuità metallica dalla centrale sede di DSLAM alla sede del Cliente (es. per la presenza di apparati MPX-1 o MD48), Telecom Italia ha definito delle soluzioni impiantistiche in grado di fornire comunque alla clientela il servizio ADSL seppur con una gamma di potenzialità limitata. In particolare le soluzioni adottate consentono di coprire maggiormente l'area territoriale afferente ad un Punto di Consegna (Feeder) Ethernet potendo soddisfare anche la domanda degli insediamenti di clientela realizzati con apparati particolari quali ad esempio concentratori e si basano sull'impiego di DSLAM cosiddetti "zainetto" che presentano le seguenti principali caratteristiche:

- apparati in tecnologia Ethernet che si installano negli armadi presenti in rete di distribuzione per rendere servibile un'area armadio raggiunta in fibra ottica dalla centrale di competenza;
- numero di accessi ADSL disponibili limitati a circa 48;
- velocità di picco downstream fino a 4 Mbit/s.

Stanti le caratteristiche tecniche suddette, in tali nuove aree sarà possibile rendere disponibili i profili di accesso a 2 Mbit/s e a 4 Mbit/s già previsti dall'offerta ADSL wholesale su piattaforma Ethernet. Telecom Italia prevede di utilizzare la soluzione descritta, per la propria clientela e per gli Operatori, a partire dal mese di luglio. L'elenco dei 130 DSLAM "zainetto" segue in allegato.